Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale di VIBO VALENTIA

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 03 del giorno 29 Giugno 2023

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI VIBO VALENTIA

VISTO che in applicazione delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 il Consiglio Generale dell'Ente, con delibera del 24 gennaio 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023 - 2025 (PIAO) quale unico documento che contiene la rappresentazione dei principali atti di programmazione dell'Ente per il triennio 2023-2025.

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Codice di Comportamento ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22/07/2015 e integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 Marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 Gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 Marzo 2013, 10 Aprile 2013, 24 Luglio 2013 e 22 Luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 Gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Provvedimento Prot. n. aoodir022/0002017/21 del 27/05/2021, rinnovato con Provvedimento Prot. nr. 2298 del 18/05/2023, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° Giugno 2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Vibo Valentia;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, dalla successiva Legge 14 giugno 2019 n. 55, di conversione, con modificazioni, del D.L. 18 aprile 2019 n. 32, e dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito in legge n. 108 del 2021;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs.50/2016;

VISTE le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al D.L. 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 Novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° Gennaio 2022, fissando in euro 215.000,00, esclusa IVA, il limite per

l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti Pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale in data 28 Gennaio 2016 (art.27 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 – Art.2, comma 2-bis del D.L. 31 agosto 2013, n.101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n.125) ed in particolare gli articoli 7, 12, 14, 17, 18 e 20;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti organi, definisca il budget di gestione di cui agli artt. 7 e 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 Dicembre 2022;

VISTA la disponibilità di budget economico assegnata all'Unità Territoriale di Vibo Valentia per l'anno 2023;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 Dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali titolari di Centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 a valere sulle rispettive voci di budget;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 73/2020;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36, comma2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte di questi dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020, che prevede

le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 Febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PREMESSO che alla data del 31.07.2023 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia della sede dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia stipulato con la società Multiservizi GM Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio, con sede legale in C.da Cocari snc – 89900 Vibo Valentia - p. IVA 03340670797, a seguito di aggiudicazione del servizio con procedura in economia Rdo Mepa n. 2936531 del 27.12.2021, durata del servizio mesi 18 (01 Febbraio 2022 – 31 Luglio 2023);

ATTESO che, nell'ambito della Convenzione stipulata da ACI, secondo le regole dell'in house providing, con la società ACI Informatica SpA, quest'ultima è stata autorizzata a svolgere la procedura di gara per l'affidamento, mediante stipula di Accordi Quadro, del servizio di pulizia, igiene ambientale, sanificazione e fornitura di materiale igienico sanitario dei locali adibiti ad uffici, magazzini e similari di ACI ubicati nella Regione Calabria;

DATO ATTO che, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, i titolari dei centri di responsabilità, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23.12.2022, procederanno alla stipula dei singoli contratti attuativi;

PRESO ATTO che, questa U.T. ACI di Vibo Valentia ha richiesto di aderire all'assegnazione del presente servizio di pulizia dei locali ad opera della Centrale Acquisti ACI, ma è ancora in attesa di ricevere idonee istruzioni operative da parte del Servizio Patrimonio ACI e di ACI Informatica spA;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del servizio di pulizia al fine di garantire adeguati livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, nelle more del probabile perfezionamento della procedura di gara in argomento da parte della Centrale Acquisti ACI;

PRESO ATTO che il contratto in scadenza, stipulato con la Ditta Multiservizi GM srl, nell'articolo 3, comma 2, prevede espressamente la facoltà di proroga del servizio per un periodo di tre mesi (01 Agosto – 31 Ottobre 2023), alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, pari ad euro 715,50, oltre IVA, mensili, per un importo totale di euro 2146,50, oltre IVA;

CONSIDERATO che la ditta Multiservizi GM srl, confermatasi nel tempo fornitore puntuale ed affidabile, si è dichiarata disponibile alla prosecuzione del servizio fino alla data del 31.10.2023, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche;

VERIFICATO, altresì, che trattandosi della prosecuzione del servizio in essere, non sono stati

riscontrati oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze;

PRESO ATTO che la Ditta risulta regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, risulta essere in possesso del Durc attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, risulta di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo né risulta che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e non risultano a suo carico annotazioni del Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che, trattandosi di proroga contrattuale, resta invariato lo Smart CIG n. **Z123495F49;**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Per la prosecuzione del servizio di pulizia della sede dell'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia con la Ditta Multiservizi GM Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio, con sede legale in C.da Cocari snc – 89900 Vibo Valentia - p. IVA 03340670797, per il periodo di tre mesi (01 Agosto – 31 Ottobre 2023), alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, pari ad euro 715,50 (settecentoquindici/50), oltre IVA, mensili, per un importo totale di euro 2146,50 (duemilacentoquarantasei/50), oltre IVA. L'ammontare della spesa per l'espletamento di detto servizio, verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale ACI di Vibo Valentia, quale Unità Organizzativa Gestore WBS A-402-01-01, C.d.R. 4A11, per l'anno 2023.

L'affidamento della proroga sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere o e-mail anche tramite posta elettronica certificata.

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto

a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art.51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ACI "Amministrazione Trasparente".

Firmato da Giuseppe Cultrera il 03-07-2023